

24/02/2022 - VERBALE DI CONSIGLIO

Il giorno 24 del mese di febbraio dell'anno 2022, in modalità videoconferenza con collegamento da remoto tramite piattaforma GoToMeeting, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

Presenti i seguenti componenti:

- Parolin Laura – Presidente
- Scaduto Gabriella – Segretario
- Baventore Davide Dimitri – Vicepresidente
- Ferro Valentino – Tesoriere
- Bertani Barbara – Consigliere
- Granata Luca – Consigliere
- Merlini Franco – Consigliere
- Ratto Chiara – Consigliere
- Sacchelli Cinzia – Consigliere -
- Spano Alessandro – Consigliere
- Vacchini Giampaoli Cristina – Consigliere
- Valadé Silvia – Consigliere
- Volpi Erica – Consigliere

ASSENTI:

- Vegni Elena Anna Maria – Consigliere

Il Consiglio si riunisce con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali del 27/01/2022;
2. Comunicazioni della Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere;



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA



3. Presentazione vademecum sui Tirocini di specializzazione presso le Scuole di Psicoterapia;

4. Approvazione affidamento incarichi per lavori, servizi, forniture, progetti, attività e impegni di spesa;

5. Procedimento disciplinare R. G. / P. A. - ore 20:00;

6. Procedimento disciplinare M. N.T. / G. L. - ore 21:00;

7. Rendicontazione attività Deontologia 2021;

8. Casi di Deontologia:

a) V. M.P. - A.K. / F. R.;

b) H. S. / E. C. - R. D.;

c) F. F.G. / S. P.;

d) R. S. / S. C.;

e) B. A. / D.V. A.

La Presidente prof. ssa Parolin constatata la presenza del numero legale (presenti **13 consiglieri**) dichiara aperta la seduta alle ore **19:30**

Alla seduta partecipano oltre al trascrittore Edoardo Lavelli, la Dott.ssa Patrizia Lo Cascio, membro della Commissione Deontologica e l'Avv. Elena Leardini consulente legale OPL per la Deontologia.

In apertura si propone per rispettare gli orari delle audizioni, di far slittare in coda i punti "Comunicazioni" e "Rendicontazione"

Il Consiglio è favorevole all'unanimità.

Si passa al punto 1: Approvazione verbali del 27/01/2022;

Il Segretario dott.ssa Scaduto dichiara che non sono pervenute proposte di modifica ai verbali.

I verbali (pubblico e riservato) vengono approvati all'unanimità dei presenti con **13** voti favorevoli (Parolin, Scaduto, Baventore, Ferro, Bertani, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Volpi)

Si passa al punto 2 (ex punto 3): Presentazione vademecum sui Tirocini di specializzazione presso le Scuole di Psicoterapia

Il Tesoriere Valentino Ferro presenta il documento citato in delibera, spiegando come esso sia il prodotto corale delle due Consulte delle scuole di psicoterapia, degli studenti delle scuole, della dott.ssa Valadé, il dott. Merlini e il medesimo Tesoriere.

La Consigliera Cinzia Sacchelli oltre ad esprimere i suoi elogi per il lavoro fatto chiede se esso verrà divulgato con i servizi di psicologia.

La Presidente Laura Parolin conferma alla Consigliera che l'intenzione, emersa anche dalla discussione con i direttori, fosse quella di raggiungere tutte le ASST e in particolare alle UO di psicologia.

Si passa al punto 3 (ex punto 4) dell'ODG: Approvazione affidamento incarichi per lavori, servizi, forniture, progetti, attività e impegni di spesa;

Il Tesoriere Valentino Ferro espone quanto allegato alla delibera.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **13** voti favorevoli (Parolin, Scaduto, Baventore, Ferro, Bertani, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Volpi) (**delibera n. 054- 2022**)



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA



Si passa al punto 4 (ex punto 5) dell'ODG: Procedimento disciplinare R. G. / P.

A. - ore 20:00

Il relatore Dott.ssa Barbara Bertani illustra il caso.

Della discussione viene redatto verbale separato.

La Presidente Laura Parolin mette ai voti l'Archiviazione del caso R. G. / P. A.

La delibera di **archiviazione** viene approvata con **6 voti favorevoli** (Parolin, Scaduto, Baventore, Merlini, Valadé, Sacchelli) **6 voti contrari** (Ratto, Volpi, Vacchini, Spano, Granata, Bertani) e **1 astenuto** (Ferro) (**delibera n. 055- 2022**)

Si passa al punto 5 (ex punto 6) dell'ODG: Procedimento disciplinare M. N.T. /

G. L. - ore 21:00;

Il relatore Dott.ssa Barbara Bertani illustra il caso.

Della discussione viene redatto verbale separato.

La Presidente Laura Parolin mette ai voti la delibera di rinvio di udienza al giorno 16/06/2022 ore 20:00 in presenza presso Consiglio dell'Ordine.

La delibera di rinvio dell'udienza dibattimentale del procedimento disciplinare

M. N.T. / G. L. in data 16/06/2022 ore 20:00 presso Consiglio dell'Ordine, viene accolta all'unanimità dei presenti con 13 favorevoli (Parolin, Scaduto, Baventore, Ferro, Bertani, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Volpi) (**delibera n. 056- 2022**)

Si passa al punto 6 (ex punto 2) dell'ODG: Comunicazioni della Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere;



La Presidente Laura Parolin comunica al consiglio aggiornamenti riguardanti le sospensioni, lo psicologo delle cure primarie, il bonus psicologico, i crediti ECM e l'apertura studi professionali.

Per quel che riguarda le sospensioni, la Presidente riferisce come vi fossero in principio tre ricorsi: uno fatto al TAR, uno fatto al Tribunale Ordinario ed un ultimo ricorso destinato alla Commissione delle professioni sanitarie. Infatti, ciascun iscritto all'Ordine avrebbe potuto decidere a quale organo di competenza rivolgersi. Nel caso dell'OPL, continua la Presidente Laura Parolin, è accaduto che un ricorso, precisamente quello destinato alla Commissione delle professioni sanitarie, è stato interrotto in quanto il ricorrente si trova in regola con la propria posizione. La Presidente Laura Parolin riferisce invece che per quanto concerne il ricorso al TAR OPL ha fatto ciò che doveva per legge, ma il TAR apre un sospetto di costituzionalità su quella stessa legge; quindi, si rinvia la questione alla Corte Costituzionale, e chiede a OPL di modificare l'annotazione sull'Albo da "sospesa" a "sospesa dalle attività in presenza". La Presidente riferisce, quindi, che essendosi potuti aprire diversi scenari di fronte a questo, che sono l'andare in giudizio, non ottemperare a tale richiesta o chiedere un ricorso di chiarimento al TAR. La via che si è scelta è una via di compromesso più tutelante rispetto ad eventuali richieste risarcitorie, ovvero quella di cambiare l'annotazione della dott.ssa ricorrente, e contestualmente mandare un ricorso di chiarimento al TAR per chiedere come poter fare qualcosa che come Ordine in realtà non può essere fatta; infatti nelle annotazioni per la legge sulla privacy, non può essere specificato il motivo di tale annotazione, quindi il TAR chiede di fare una cosa in violazione del principio della privacy, il ricorso quindi chiede un chiarimento rispetto a ciò.

Per quanto riguarda, invece, il ricorso dell'altra ricorrente, destinato al Tribunale Ordinario, è accaduto che quest'ultimo ha respinto le richieste della sospesa, mantenendo in essere la sospensione. La Presidente, inoltre, ricorda ai colleghi come l'OPL sia stato il primo Ordine professionale a rispondere in queste situazioni in quanto tutti i ricorsi precedenti e, di conseguenza, le risposte a questi ultimi, erano tarati sul precedente decreto che lasciava un ampio margine di interpretazione sul tema delle "attività", margine, quest'ultimo, interpretato dall'OPL in termini di sospensione dalle attività in presenza, ma non online.

La Presidente Laura Parolin prosegue informando i colleghi circa i procedimenti sospensivi: attraverso la piattaforma nazionale, le segreterie hanno inoltrato 250 lettere di chiarimento rispetto alle posizioni degli iscritti ed alcune posizioni sono andate man mano sanandosi, anche se in piccolo numero. La Presidente Laura Parolin, inoltre, chiarisce ai colleghi il motivo per cui l'Avv. Bullo aveva richiesto tre diversi onorari per i tre ricorsi, il motivo si da dal fatto che si ricorre a tre tribunali diversi che hanno aree di competenza e di gestione differenziate, evidenziando come questi non siano dissimili dalla precedente consulente legale, l'avv. Maura Carta.

La Presidente Laura Parolin prosegue con le comunicazioni, dedicandosi al secondo argomento, "lo psicologo delle cure primarie". Informa i colleghi di aver condiviso i materiali che il CNOP aveva trasmesso: si tratta di due documenti, il primo è trasversale a tutte le regioni, il secondo rappresenta, invece, l'esperienza dello psicologo delle cure primarie in Umbria. Comunica, inoltre, ai colleghi, che il tema delle cure primarie non si è ancora costituito in termini di legge depositata in Regione Lombardia e, dunque, si possono solo dare informazioni di massima sulle interlocuzioni e sul processo che il Tavolo di Lavoro sulla Salute



Mentale sta portando avanti. Il Tavolo Di Lavoro costituito dalla dott.ssa Cinzia Sacchelli, il dott. Franco Merlini, la dott.ssa Elena Vegni e il dott. Davide Baventore, insieme a due esterni, la dott.ssa Spada Simonetta e il dott. Calloni Giovanni, sta lavorando alla redazione di un documento orientativo in cui viene definito qual è il profilo dello psicologo delle cure primarie, qual è l'area di formazione e quali saranno gli ambiti di competenza. Prosegue informando i colleghi di aver richiesto alla Regione un incontro con l'Assessorato al Welfare di Regione Lombardia, quindi con la Vicepresidente Moratti, e di aver ricevuto risposta positiva alla richiesta stessa: l'OPL è in attesa di una convocazione da parte della Vicepresidente Moratti.

La Presidente Laura Parolin prosegue con le comunicazioni, dedicandosi al terzo argomento, quale quello del "bonus psicologico". La legge prevede lo stanziamento di 20 milioni di euro, ripartiti come segue: 10 milioni destinati a supporto delle strutture pubbliche e 10 milioni destinati a coloro i quali hanno un ISEE al di sotto dei 50.000 euro (per un massimo di 600 € a richiedente). La Presidente Laura Parolin, informa i colleghi della difficoltà attuale di fornire indicazioni specifiche dal punto di vista della realizzazione e della modalità di erogazione di questa iniziativa del governo, come ad esempio se sarà un bonus per tutti gli psicologi oppure solo per gli psicoterapeuti.

La Presidente Laura Parolin continua, riferendosi al quarto argomento delle comunicazioni rileva come sia stata effettuata una richiesta al dott. Fabrizio Pasotti, coordinatore del comitato ECM e al dott. Trento, coordinatore del Comitato ECM a livello nazionale, circa la possibilità di aprire una serata rivolta



a tutti gli iscritti per spiegare loro quali siano i programmi di formazione ECM OPL e i programmi di formazioni ECM CNOP, oltre a fornire indicazioni sulle varie attività che rientrano nella macro categoria dei crediti ECM.



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

L'ultima comunicazione fornita dalla **Presidente Laura Parolin** riguarda gli studi professionali: la Presidente riferisce come le regole riguardanti l'apertura degli studi prevedano che le ATS chiedano agli psicologi di attenersi alle medesime regole cui si attengono i medici, chiedendo dunque ai professionisti non solo adempimenti burocratici ma anche ammodernamenti dello studio incoerenti con la natura della nostra professione, non previsti dalla normativa ed oltremodo onerosi per i colleghi. Le ATS hanno iniziato dei controlli sulle équipe certificate DSA e quindi il tema dell'apertura degli studi professionali si è sollevato a partire da quegli psicologi che hanno e che lavorano nelle équipe DSA i quali hanno sollecitato l'Ordine.

L'OPL, con il supporto dell'avvocato Koehler, ha preparato delle lettere rivolte a tutte le ATS della Lombardia con l'obiettivo di ottenere un'interlocuzione sulle richieste avanzate e sulla base normativa utilizzata per definirle, inoltre si sottolinea l'inappropriatezza dell'equiparazione degli studi professionali agli ambulatori medici e si segnala la disomogeneità delle richieste sul territorio lombardo, poiché ciascuna ATS fa richieste differenti. Si è fatta anche richiesta di una sospensiva delle attività di verifica da parte delle ATS nelle more di una rilettura delle normative.

Inoltre, informa i colleghi, di aver inoltrato una richiesta di incontro e chiarimento sul tema anche a Regione Lombardia, nel tentativo di far emettere una circolare chiarificatrice sul tema..



La Presidente Laura Parolin prosegue dicendo di aver effettuato il tentativo di chiedere un confronto alle ATS ma che su 8 ATS, solo 1 si è detta disponibile ad effettuare un confronto, mentre le altre hanno preferito rimandare la questione a livello regionale. Circa le informazioni fornite dall'Ordine ai colleghi, sono le uniche informazione che OPL può dare a loro tutela; cioè, finché Regione non si pronuncia sull'interpretazione della normativa l'Ordine non ha il potere di intervenire significativamente nel rapporto tra le ATS e gli iscritti, poiché le prime hanno istituzionalmente il compito di autorizzare l'attività sanitaria. Affinché quindi si possa dare una risposta bisognerà attendere che l'interlocuzione in essere con Regione dia qualche frutto. Nel frattempo, l'avv. Koehler sta predisponendo una risposta ai colleghi che hanno chiesto informazioni all'OPL, con l'obiettivo di guidarli nella processualità, facendone comprendere le normative in essere.

Il Consigliere Franco Merlini interviene dicendosi parzialmente soddisfatto dell'incontro di cui lui stesso si è fatto promotore. Rispetto alla comunicazione sull'onorario degli avvocati si ritiene soddisfatto della risposta fornita dalla presidente.

Per quanto riguarda la comunicazione inerente allo psicologo di base si dice preoccupato perché a livello regionale sembra, dalle interlocuzioni che ha avuto con alcuni colleghi, che nulla si muova concretamente in Regione Lombardia. Il Consigliere sottolinea, quindi, l'importanza di mantenere un contatto attivo con la Regione: informa i colleghi di aver scritto una lettera ad un funzionario della Regione con cui si hanno delle interlocuzioni sindacali e del fatto che sarà sua premura tenere l'Ordine informato sulle nuove disposizioni in materia di

“psicologo di base” e “riforma sanitaria”. Il Consigliere Franco Merlini continua portando una domanda rispetto al bonus psicologico: alcuni colleghi si chiedono se sarà previsto un elenco suddiviso per province a cui aderire volontariamente, se questi elenchi saranno nominali e ciascun cittadino potrà individuare il professionista più vicino a casa, oppure se inoltre, anche studi associati o centri clinici possano rendersi soggetti atti a rispondere alle richieste di chi usufruisce del bonus, oltre ai privati.

Inoltre, il Consigliere chiede alla Presidente Laura Parolin quali siano state le risposte fornite alle 250 lettere di richiesta di chiarimento circa le sospensioni.

Per quanto riguarda le formazioni ECM CNOP, considerando che la questione ECM è una questione dibattuta che vede posizioni diverse su quanto investire e sul come ad esempio, il Consigliere si chiedeva in che direzione si fossero mossi gli altri Ordini, seppur minori rispetto a quello Lombardo. Rispetto al tema degli studi professionali invece, dichiarando che anche lui non trova risposte ad alcuni quesiti, chiede che venga, un'ulteriore attenzione a questo problema che è effettivamente rilevante. Continua indicando che per quanto concerne i dipendenti pubblici, l'unica attenzione ai colleghi che facevano intramoenia nei propri studi, era, come quanto riportato dalla norma ministeriale che nello stesso studio non potessero stare liberi professionisti e liberi professionisti dipendenti dalle aziende, questo per un evidente conflitto di interesse.

La Presidente Laura Parolin dopo avere chiesto se vi sono ulteriori domande, fornisce un'altra informazione al Consiglio rispetto al tema dei professionisti contattati a blocchi, riferendo come il sistema permetta di selezionare l'invio delle lettere a partire dalle posizioni che risultano irregolari da più tempo, fino ad



arrivare ai fuori regola da meno tempo. Ecco, dunque, perché è il criterio di temporalità quello utilizzato per garantire la diffusione delle comunicazioni ai colleghi professionisti.

Prosegue dicendo che per quanto riguarda il tema lettere di chiarimento, nel prossimo Consiglio, sarà sua premura portare altre informazioni. Anche sul tema degli eventuali elenchi di colleghi nell'ambito del bonus psicologico, proverà a trovare altre informazioni per il Consiglio che si terrà in data 10 marzo.

La Presidente prosegue rispondendo alla richiesta di precisazioni riguardo i crediti ECM del CNOP: informa il consiglio di aver invitato il dott. Alessandro Trento con la finalità di avere informazioni circa il progetto, i corsi e le linee operative del CNOP, e il dott. Fabrizio Pasotti con l'obiettivo di avere congiuntamente indicazioni circa le linee operative, i corsi e il progetto dell'OPL.

La Presidente, riferendosi al tema degli studi professionali, ribadisce come si occuperà delle questioni legali avendo sempre il supporto degli avvocati. Questi ultimi hanno consigliato di rapportarsi con le ATS e contemporaneamente procedere con Regione affinché mandi una circolare alle ATS in cui comunichi esplicitamente che le regole applicate agli studi medici non possano applicarsi anche agli studi psicologici.

Il Consigliere Franco Merlini interviene condividendo con i Consiglieri un'ipotesi fatta da un collega ovvero, se accanto alla domanda che va fatta istituzionalmente OPL non potesse essere soggetto proponente di un articolato costruito su quello che le varie ATS chiedono, mandandolo via PEC

Il Consigliere Franco Merlin risponde che ciò avrebbe anche un significato legale



poiché si impegna il ricevente a fornire una risposta

La Presidente Laura Parolin accoglie la proposta del collega riferendo come l'articolato verrà proposto all'appuntamento con la Regione utilizzando una proposta stilata dall'avvocato che riporti le esigenze dei colleghi.

Il Consigliere Franco Merlini riferisce come la strategia sia quella di mettere in difficoltà le ATS in modo che chiedano che si pronunci la Regione Lombardia, considerato che finora quest'ultima non si è occupata del tema degli studi degli psicologi.

Il Consigliere Luca Granata interviene aggiungendo che da un punto di vista procedurale si tratta di un'autocertificazione a cui ATS dovrebbe rispondere con un controllo entro i 60 giorni e che sarebbe molto divertente vedere ATS affannarsi a rispondere a 22.000 domande.

La Presidente Laura Parolin interviene appoggiando la considerazione fatta dal collega Granata ma spiega come l'Ordine debba tutelare i suoi iscritti dando indicazioni precise sul come muoversi per non incappare in criticità potenzialmente oggetto di sanzioni.

La Consigliera Cinzia Sacchelli interviene comunicando di aver inteso che il lavoro si sta operando su due livelli: un livello riguardante l'interpretazione della norma, un altro, regionale, riguardante la revisione della norma. Per quel che riguarda il secondo livello, la Consigliera ritiene che si debba insistere affinché



passi una legge più appropriata per la categoria professionale cui si appartiene.

Inoltre, si chiede se questo problema degli studi equiparati a quelli medici sia una questione che riguarda solo gli psicologi oppure se stanno incontrando degli ostacoli anche le altre professioni sanitarie.

La Presidente Laura Parolin risponde affermativamente alla collega. Sottolinea, inoltre, come le ATS stiano cercando di operare un controllo sulle equipe certificate DSA. Continua dicendo che da parte sua vi è tutto l'impegno, attraverso la sensibilizzazione di diverse persone le quali possano portare tale questione in Consiglio Regionale.

Continua trattando un tema finora non affrontato e comunicando ai colleghi che nel Consultorio di Milano verrà potenzialmente messa una casa della salute, smantellando di fatto il Consultorio stesso. Riferisce come lei stessa stia lavorando insieme a Bonomi, coordinatore del consultorio, per monitorare la situazione e fornire un aiuto.

Si passa al punto 7: Rendicontazione attività Deontologia 2021;

Il Consigliere Dott.ssa Barbara Bertani, Coordinatrice della Commissione Deontologica, ringrazia tutti i partecipanti alla Commissione per il lavoro svolto insieme, la Dott.ssa Lo Cascio per il suo prezioso contributo e l'Avv. Leardini che ci accompagna nei differenti passaggi dei casi. Ringrazia Francesco Mauri e Elisa Dattero che affiancano la Commissione nell'attività e hanno contribuito alla costruzione di questa presentazione condivisa con la Dott.ssa Lo Cascio e tutti i partecipanti della Commissione Deontologica. Ringrazia, infine, il Dott. Lavelli per il lavoro di sbobinatura.

La Coordinatrice illustra tutto il processo dall'esposto fino alla presentazione in Consiglio,



sottolineando come l'archiviazione immediata, dopo la prima presa visione dell'esposto in Commissione ristretta e condivisa poi in Commissione Deontologica, abbia reso più funzionale il lavoro della Commissione e abbia migliorato la tempistica. Sottolinea che l'attività svolta in Commissione Deontologica prevede la preparazione del caso in coppia, la revisione e condivisione nel gruppo di lavoro in maniera da arrivare in Consiglio con una proposta condivisa dai partecipanti alla Commissione stessa. La Coordinatrice precisa che non si sono svolte audizioni in Commissione Deontologica a seguito della situazione pandemica ed evidenzia che molte audizioni in Consiglio programmate da remoto, sono state rimandate in quanto gli iscritti e le iscritte hanno chiesto l'audizione in presenza che è avvenuta appena è stato possibile.

La prima considerazione fatta dalla Coordinatrice è stato evidenziare l'aumento considerevole del numero degli esposti: da 10 segnalazioni nel 2000, a 20 nel 2010, a 40 nel 2015 a 83 nel 2020. Questo aumento importante è dovuto all'aumento degli iscritti, a una sensibilizzazione da parte dei cittadini rispetto alla possibilità di fare degli esposti e alla maggiore conoscenza della nostra professione ma, frequentemente, l'oggetto dell'esposto sono le modalità comunicative utilizzate all'interno dei social.

La Coordinatrice riporta come, a fronte degli incontri della Commissione Deontologica che si sono mantenuti costanti in questi anni, sono stati trattati 479 casi che, ovviamente, non sempre vengono conclusi in una sola seduta per la complessità dei documenti presentati, per le integrazioni fatte e, dunque, per la necessità di riprendere il caso in più sedute. La Coordinatrice commenta i numeri presentati nelle slides (che vengono allegate al presente verbale) e sottolinea che le decisioni prese in Consiglio sono in linea con quelle da lei presentate negli anni precedenti. Riscontra che gli esposti relativi a una non corretta pubblicità sono diminuiti grazie anche alla comunicazione svolta da Opl e ai momenti formativi proposti negli ECM della deontologia, mentre sono aumentati gli esposti



riguardanti l'area della comunicazione tra colleghi sui social. La Coordinatrice evidenzia che il fatto di programmare più Consigli nel 2021 (due sabati) ha permesso di svolgere più audizioni in Consiglio ed evidenzia la necessità di non inserire nei Consigli di Deontologia dei punti ordinari che, inevitabilmente, tolgono spazio alla discussione dei casi. L'aumento degli esposti e il fatto di svolgere due audizioni nel Consiglio di Deontologia limitano lo spazio per la discussione di casi portando, inevitabilmente, a un accumulo di casi in attesa di essere discussi in Consiglio. La Coordinatrice evidenzia anche che, con l'avvicinarsi delle elezioni si è pensato di procedere a dare più spazio alle proposte di archiviazione piuttosto che alla fissazione di audizioni per evitare che la nuova Consiliatura possa ritenersi troppo vincolata a proposte di violazioni deontologiche sanzionabili impostate dalla precedente.

La Coordinatrice sottolinea che, come riscontrato in passato, l'insediamento di una nuova Commissione deontologica porta inevitabilmente a un rallentamento dell'attività dovuto alla necessaria sintonizzazione dei membri della Commissione alla nuova attività, rallentamento che per i medesimi motivi conseguirebbe anche alla possibile imminente esternalizzazione della Commissione Deontologica richiamata dal Presidente un una precedente seduta di Consiglio.

Il Consigliere Dott. Merlini precisa che non è con l'esternalizzazione che si garantisce la neutralità delle valutazioni in quanto è proprio il fatto di essere Consiglieri che dà la possibilità di mantenere un'elevata sensibilità sui casi proposti. Evidenzia la necessità di rendere visibile questi dati al fine di far meglio comprendere agli iscritti il lavoro svolto a OPL relativo alla deontologia. Il Consigliere chiede come poter diminuire i tempi di attesa dall'esposto alla chiusura del procedimento. La Coordinatrice evidenzia che ci sono delle situazioni in cui il tempo si dilata come, ad esempio, quando avviene la sospensione del procedimento in funzione di un procedimento penale in corso. Riprende poi il fatto che da



una Consigliatura a un'altra la ricomposizione della Commissione Deontologica implica un rallentamento dell'attività e si dimostra preoccupata che un'esternalizzazione, in questo momento storico, comporterebbe un ulteriore rallentamento del lavoro. Richiama, comunque, l'attenzione sul fatto che la Commissione è attenta sia nel monitorare le prescrizioni sia nel portare in Consiglio eventuali casi urgenti.

La Coordinatrice precisa che, proprio come avveniva quando svolgeva gli ECM alla Casa della Psicologia, la finalità formativa, e non solo informativa, era proprio quella di aiutare gli iscritti e le iscritte a condividere delle riflessioni nate dai casi emersi nella Commissione Deontologica. Sottolinea che la proposta formativa deontologica è sempre stata quella di non promuovere un'ottica punitiva ma, come avviene anche nelle audizioni davanti al Consiglio, di entrare nel merito dell'errore per poter aiutare l'iscritto a trovare delle modalità di intervento più rispettose dell'utente, cliente o paziente e che valorizzino la comunità professionale. I numeri riportati forniscono una maggiore visibilità degli errori ricorrenti nella nostra professione e questo può dare la possibilità al professionista, riflettendo anche sugli articoli violati con maggiore frequenza, di migliorare la propria attività e non incorrere in una violazione.

Il consigliere Granata propone come segno di vicinanza al popolo ucraino, di interrompere la seduta alle ore 22:30

La Presidente Laura Parolin alle ore 22:30 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è stato approvato nella riunione di Consiglio del 07/04/2022



La Presidente

Laura Parolin

(Firma omessa ex art.3
del D.Lgs. n.39/1993)

Il Segretario

Gabriella Scaduto

(Firma omessa ex art.3
del D.Lgs. n.39/1993)

La Coordinatrice della

Commissione

Deontologica

Barbara Bertani

(Firma omessa ex art.3
del D.Lgs. n.39/1993)



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA



ORDINE
DEGLI PSICOLOGI
DELLA LOMBARDIA

Rendicontazione Deontologia

Al 31/12/2021

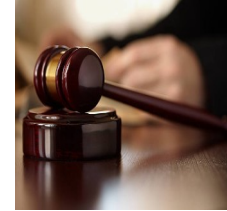
Coordinatrice dott.ssa Barbara Bertani

Ufficio Deontologia – Francesco Mauri; Elisa Dattero

Componenti Commissione Deontologica



- Coordinatrice: Barbara Bertani
- Dott.ssa Patrizia Lo Cascio
- Consigliera: Chiara Ratto
- Consigliere: Alessandro Spano
- Consigliera: Silvia Valadé



- Consulente Commissione Deontologica: Avv. Elena Leardini
- Segreteria: Francesco Mauri e Elisa Dattero

A cura di Barbara Bertani per
Commissione Deontologica
31/12/2021

ESPOSTO
segreteria

Il processo ...



Verbale
Depositato in
segreteria

COMMISSIONE RISTRETTA
Bertani, Lo Cascio, Dattero, Mauri

Proposta Archiviazione immediata
Bertani, Lo Cascio, Dattero, Mauri

Avvio Procedimento e Istruttoria
in CD ogni settimana il giovedì mattina

Eventuale integrazione esposto e **RICHIESTA CHIARIMENTI ISCRITT***
Segreteria

verbale

STRUTTURAZIONE CASO (SLIDES) CD

EVENTUALE AUDIZIONE ISCRITT*

Decisione archiviazione immediata nella Commissione deontologica (Bertani, Lo Cascio, Ratto, Spano, Valadè)
Art 8 Regolamento «con voto unanime dei presenti»

CASO PORTATO IN CONSIGLIO CD
Art 6 comma 2
Art 9 può formulare ...

Legenda: blu materiale
Leardini azzurro

ARCHIVIAZIONE

APERTURA

DELIBERA
Leardini e/o
segreteria

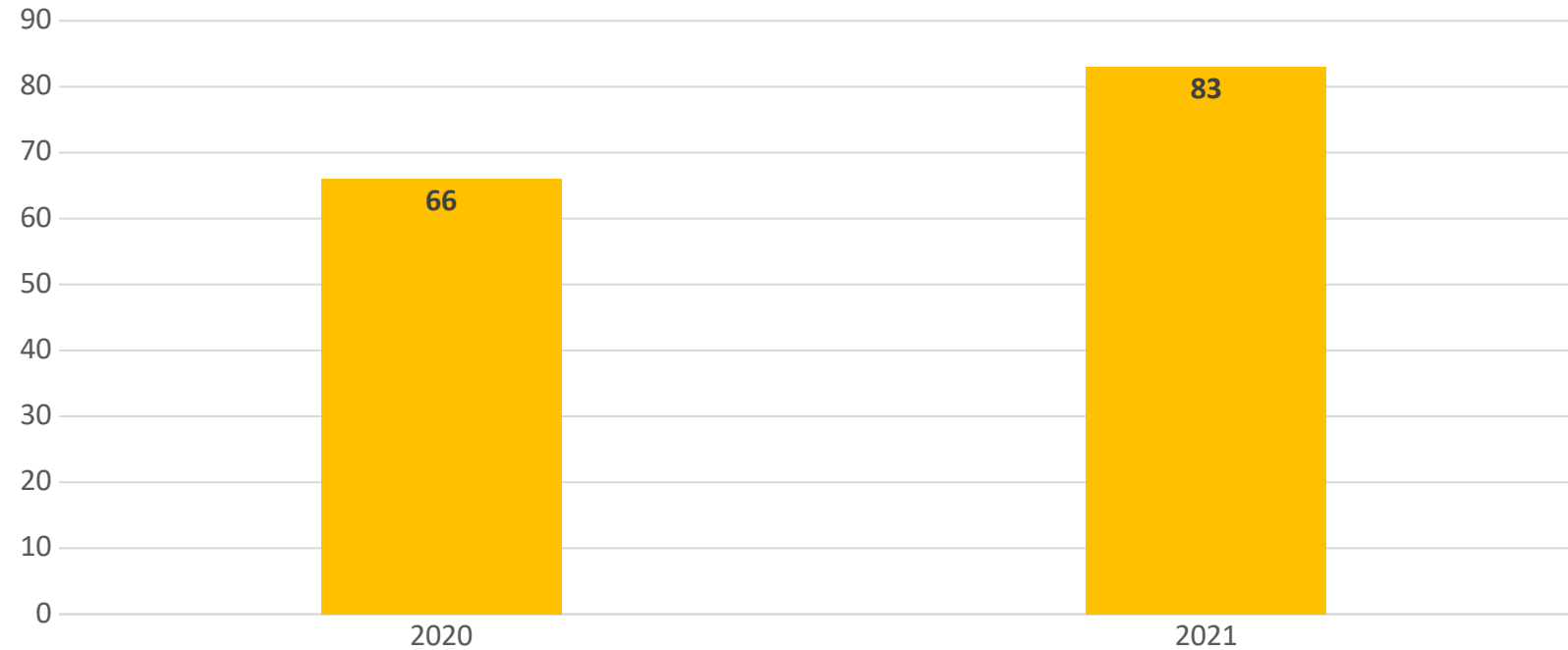
ARCHIVIAZIONE, CENSURA, SOSPENSIONE, RADIAZIONE

DELIBERA
Leardini e/o
segreteria

Segnalazioni Giunte - Focus anni 2020 - 2021

2020	2021
67	83

Numero esposti per anno



Incontri Commissione Deontologica anno 2020 e anno 2021

ANNO	2020	2021
Commissione Deontologica	44	40
Commissione Ristretta	27	31
TOTALE	71	71

Focus Trattazioni

Commissioni Deontologiche anno 2021

	N. riunioni	Tot. ore	N. componenti	Trattazioni
Commissione Deontologica	40	120	5	268
Commissione Ristretta	31	93	2	211
				TOT. 479

Totale esposti conclusi in Consiglio nel 2020 e nel 2021

Il TOTALE ESPOSTI CONCLUSI è dato dalla somma di casi pendenti di anni precedenti e, solo in parte, di casi pervenuti nell'anno stesso

		2020 ANNO DI RIFERIMENTO ESPOSTO					
		2015	2016	2017	2018	2019	2020
		0	0	0	28	9	0
TOT Anno 2020		37					

		2021 ANNO DI RIFERIMENTO ESPOSTO						
		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
		0	1	2	8	36	5	2
TOT Anno 2021		54						

Totale segnalazioni concluse nel 2020 e nel 2021 comprese le archiviazioni immediate*

2020	
Conclusi in Consiglio	Archiviazioni immediate
37	10
Totale anno 2020	
47	

2021	
Conclusi in Consiglio	Archiviazioni immediate
54	20
Totale anno 2021	
74	

Focus anno 2021 archiviazioni - sanzioni e sospensioni procedimento

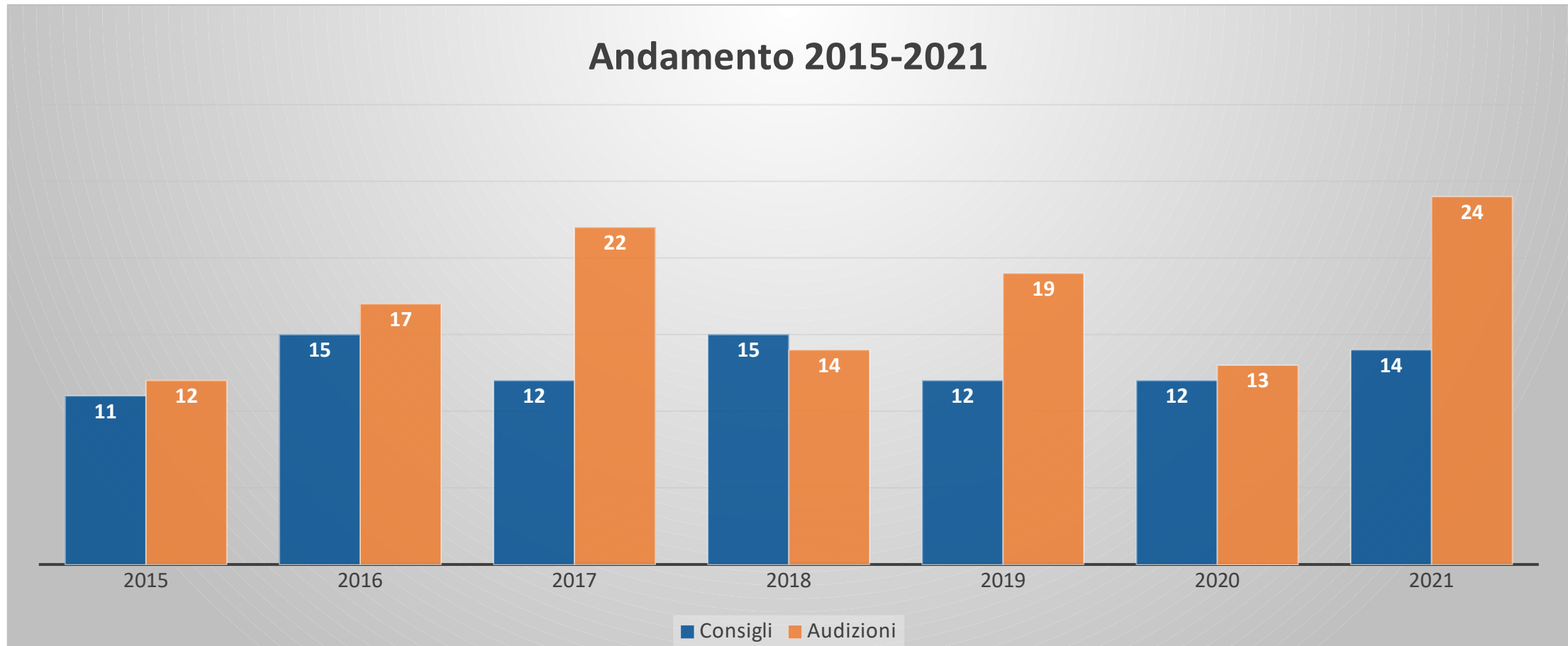
Arch. immediata	Arch. semplice	Decisione archiviaz.	Avvertimento	Censura	Sosp. esercizio attività	Radiaz.	Sosp Proc. art 12 comma 1	Sosp. proc. art 12 comma 2	Sosp. Proc. combinato disposto art. 9 c2 art. 12 c.1
20	26	8	7	7	2	0	1	2	1
TOT 74									

Focus lavoro in Consiglio delibere complessive

**DELIBERE COMPLESSIVE = Delibere che definiscono il procedimento (Fase decisionale) +
Delibere endoprocedimentali (Fase istruttoria)**

Anno	Decisioni	Aperture procedimento	Rinvii	Supplementi istruttoria
2020	37	17	11	/
	65			
2021	54	24	9	2
	89			

Numero sedute di Consiglio e Audizioni



Proiezione e programmazione

PROIEZIONE 2022	
Pendenti in Commissione	114
Pendenti in Consiglio (Apertura del Procedimento – APD)	9
Pendenti complessivi	123

